



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA Tel. 045. 6589911 centralino
C.F. 0060116023 - Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927 - FAX 045 6589912

Prot. n. 16858

Malcesine, 3.12.2010

OGGETTO: relazione illustrativa tecnico finanziaria su ipotesi accordo integrativo decentrato.

Spett.
REVISORE UNICO
Dr. MAURO LOMBARDI
Via Gardesana 300
37018MALCESINE VR
fax 045-6570110

Costituzione del fondo delle risorse delle risorse decentrate per l'anno 2010

VISTO che il fondo delle risorse decentrate certe per l'anno 2004, determinato nell'anno 2003 ed ammontante ad **euro 147.122,60**, è stato definito ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 giusta determinazione n. 37 in data 26.2.2004 (del reg. p.o. contabile e n. 91 in data 8.3.2005 del reg. generale) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001, ai sensi del quale le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000;

VISTO il seguente prospetto da cui si desume la somma di euro 5.249,49, da utilizzare per le finalità di cui sopra:

dipendente	data cessazione dal servizio	retribuzione individuale di anzianità lire	retribuzione individuale di anzianità euro
G.R.	1.1.2000	350.727	181,14
R.P.	1.1.2000	264.056	136,37
G.V.	26.7.2001	3.780.647	1.952,54
D.P.O.	7.7.2001	3.170.804	1.637,58
L.W.	14.11.2003		139,10
L.F.	1.1.2008		1.202,76
totale			5.249,49

RILEVATO che citato fondo di euro 147.122,60 delle risorse certe determinate nell'anno 2003 per l'anno 2004, sono incluse le somme ex art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001, determinate fino al 2003, pari ad euro 4.046,73 e che occorre, pertanto, integrarne l'ammontare per **euro 1.202,76**;

VISTO l'art. 32, comma 1, CCNL 22.1.2004: "le risorse previste dall'art. 31, comma 2 (risorse stabili del fondo produttività) sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% (corrispondente ad **euro 6.448,39**) del monte salari, esclusa la quota della dirigenza, riferito all'anno 2001";

VISTO il conto del personale relativo all'anno 2001 e rilevato che:

	totale tabella	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	totale spese personale al netto quota dirigenti - lire	totale spese personale al netto quota dirigenti - euro
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	1.629.691.000	65.223.000		1.564.468.000	807.980,29
tabella 13 (compensi accessori)	494.014.000	44.640.000		449.374.000	232.082,30
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	240.955.000			240.955.000	124.442,87
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)				0	0,00
totale	2.123.705.000	109.863.000	0	2.013.842.000	1.040.062,59
0,62% monte salari euro	6.448,39				
0,50% monte salari euro	5.200,31				

VISTO l'art. 32, commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004: "gli enti incrementano ulteriormente le spese indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza, nel rispetto della disciplina specifica del presente articolo. L'incremento è consentito agli enti locali la cui spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti";

VISTO che, relativamente all'esercizio 2001, il 39% delle entrate correnti desunte dal conto consuntivo ammonta ad euro 2.163.051,93 (5.546.287,00 x 39%), mentre la spesa di personale ammonta ad euro 1.616.810,74 e che, pertanto, l'aumento di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004 (corrispondente ad **euro 5.200,39**), è consentito;

VISTO che a norma dell'art. 34, comma 4, del CCNL 22.1.2004, le somme fruitive per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni;

VISTO il prospetto in atti da cui si desume la somma di **euro 299,67** da stanziare a tale titolo;

VISTO l'art. 4, commi 1 e 8, del CCNL 9.5.2006: "gli enti locali nei quali il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate stabili di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004, con un importo pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. La sussistenza del rapporto richiesto per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo del 2005";

VISTO il conto del personale relativo all'anno 2003 e rilevato che:

	totale tabella €	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	totale spese personale al netto quota dirigenti €
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	867.348,00	32.004,00		835.344,00
tabella 13 (compensi accessori)	268.620,00	28.590,00		240.030,00
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	136.446,00			136.446,00
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)	21.825,00			21.825,00
totale	1.294.239,00	60.594,00	0,00	1.233.645,00
0,50% monte salari euro	6.168,23			

EVIDENZIATO, al riguardo, che:

- la spesa del personale dell'anno 2005 rilevabile dall'analisi economico-funzionale delle spese allegata al conto consuntivo dell'anno 2005 è di euro 1.869.510,86;
- le entrate correnti ammontano ad euro 7.150.406,59 (titoli I°, II° e III° delle entrate rilevabile al conto consuntivo 2005);
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è pari al 26,15%;
- questa amministrazione non versa in stato di dissesto né risulta strutturalmente deficitaria;
- l'aumento di cui all'art. 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006 (corrispondente ad **euro 6.168,23**) è, pertanto, consentito;

VISTO l'art. 8, commi 1, 2, 8 e 9 del CCNL 11.4.2008: "gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate stabili di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004, con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. (comma 1: gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrative nel rispetto del patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specifica tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati – comma 8: gli incrementi indicati nei commi 3 e 4 non trovano applicazione da parte degli enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - comma 9: la sussistenza del rapporto richiesto per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo del 2007");

VISTA la dichiarazione congiunta n. 1 allegata al CCNL 11.4.2008: "le parti congiuntamente dichiarano che il "monte salari" evocato dai contratti per l'aumento delle risorse decentrate, si riferisce a tutte le somme, come risultanti dai dati inviati da ciascun ente al Ministero dell'Economia e Finanze in sede di rilevazione del conto annuale del personale, corrisposte nell'anno di riferimento per i compensi erogati al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, esclusa la dirigenza. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, i buoni pasto, le indennità di trasferimento, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc.. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti".

Relativamente all'ultimo comma della sopraccitata dichiarazione congiunta, si dà atto che, per la compilazione delle tabelle 12, 13 e 14 del conto del personale, dalle quali si desumono i dati per il calcolo del monte salari, occorre seguire il criterio di cassa, cioè del pagato nell'anno di riferimento, comprensivo anche degli arretrati di anni precedenti che, quindi, dovrebbero rientrare a pieno titolo nel concetto di monte salari. Si prende atto che, con l'applicazione del CCNL 11.4.2008, gli arretrati non devono più essere ricompresi nel concetto di monte salari;

VISTO il conto del personale relativo all'anno 2005 e rilevato che:

	totale tabella €	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	di cui spesa per arretrati CCNL	totale spese personale al netto quota dirigenti €
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	887.719,00			1.384,00	886.335,00
tabella 13 (compensi accessori)	268.982,00	4.120,00		1.219,00	263.643,00
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	166.780,00				166.780,00
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)	0,00				0,00
totale	1.323.481,00	4.120,00	0,00	2.603,00	1.316.758,00
0,60% monte salari euro	7.900,55				

EVIDENZIATO, al riguardo, che:

- il comma 1 dell'articolo 8 del CCNL 11.4.2008 condiziona l'aumento di cui al comma 2 al rispetto del patto di stabilità e all'obbligo di riduzione delle spese di personale in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge finanziaria per l'anno 2007, legge 296/2006;
- il Comune di Malcesine non è soggetto né al patto di stabilità né alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e, pertanto, deve osservare solo le condizioni poste dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008;
- la spesa del personale dell'anno 2007 rilevabile dall'analisi economico-funzionale delle spese allegata al conto consuntivo dell'anno 2007 è di euro 1.914.160,32, cui si devono aggiungere le spese del personale distaccato presso l'istituzione comunale, pari ad euro 164.200,78, per un totale complessivo di euro 2.078.361,10 di spese di personale;
- le entrate correnti ammontano ad euro 7.597.607,47 (titoli I°, II° e III° delle entrate rilevabile al conto consuntivo 2007);
- tra le spese di personale calcolate ai fini dell'aumento delle risorse decentrate, non figurano né le spese per l'IRAP né quelle per gli oneri riflessi corrispondenti;
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è pari al 27,355%;
- questa amministrazione non versa in stato di dissesto né risulta strutturalmente deficitaria;
- l'aumento di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008, (corrispondente ad **euro 7.900,55**) è, pertanto, consentito;

CONSIDERATO che il CCNL 31.7.2009 non consente alcun incremento dello stanziamento delle risorse certe;

RILEVATO che, come si deduce dalla dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 22.1.2004 e riferita all'art. 31, comma 2, nonché dalla relazione ARAN al predetto articolo contrattuale, le risorse decentrate utilizzabili devono intendersi al netto degli importi già destinati, per gli stessi anni, al finanziamento di altri istituti stabili secondo la vigente disciplina contrattuale;

CONSIDERATO, infatti, che:

- l'art. 33, comma 4, lettera c, del CCNL 22.1.2004, dispone il prelevamento di quota parte dell'indennità di comparto da corrispondere al personale, dalle risorse decentrate stabili;
- l'art. 17, comma 1, lett. b, del CCNL 1.4.1999, dispone il prelevamento dalle risorse decentrate stabili degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale del personale;
- alla luce dell'art. 34 del CCNL 22.1.2004 e della dichiarazione congiunta n. 14 ad esso riferita, e posta l'imputazione alle risorse decentrate degli oneri derivanti agli enti in seguito alle progressioni economiche orizzontali, l'incremento stipendiale riconosciuto in seguito all'applicazione del CCNL 22.1.2004 a favore del personale già collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione al momento dell'entrata in vigore dello stesso contratto, è finanziata con le risorse nazionali del CCNL ed è, quindi, a carico dei bilanci degli enti;
- alla luce dell'art. 34 del CCNL 22.1.2004 e della dichiarazione congiunta n. 14 ad esso riferita, e posta l'imputazione alle risorse decentrate degli oneri derivanti agli enti in seguito alle progressioni

economiche orizzontali, l'incremento stipendiale riconosciuto in seguito all'applicazione del CCNL 22.1.2004 a favore del personale già collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione al momento dell'entrata in vigore dello stesso contratto, è finanziata con le risorse nazionali del CCNL ed è, quindi, a carico dei bilanci degli enti;

- la dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 6.5.2006, indica come modalità operativa che l'incremento stipendiale riconosciuto al personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dall'art. 2, comma 1, del medesimo contratto, al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziato con le risorse nazionali del CCNL ed è, quindi, a carico dei bilanci degli enti;

VISTO che in data 2.12.2010, la delegazione trattante ha concordato di consolidare nelle risorse stabili ex art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004, quota parte pari ad euro 8.000,00 delle somme non spese per il lavoro straordinario del personale che, da qualche anno, venivano riportate nel fondo produttività ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera m, del CCNL 1.4.1999;

RILEVATO quindi, che la somma di euro 8.000,00 viene, di fatto, spostata dalle risorse variabili alle risorse certe e che, di conseguenza, lo stanziamento annuale del fondo per il lavoro straordinario del personale viene ridotto del medesimo importo;

VISTI i prospetti in atti ove sono riportati i conteggi relativi ai seguenti costi degli istituti stabili del contratto nazionale di lavoro, che devono essere portati in diminuzione delle risorse decentrate realmente disponibili;

- **euro 75.830,08** per l'imputazione alle risorse decentrate dei costi inerenti alle progressioni economiche orizzontali;
- **euro 26.652,93** corrispondenti ai costi dell'indennità di comparto per il 2010 del personale a tempo indeterminato e temporaneo

TUTTO ciò premesso, il fondo 2009 delle risorse decentrate stabili è il seguente:

riferimenti contrattuali	fondo 2009 rideterminato
art. 31, comma 2, ccnl 22.1.2004 (risorse certe determinate nell'anno 2003 per l'anno 2004)	147.122,60
art. 14, comma 4, ccnl 1.4.1999 (risparmio lavoro straordinario)	8.000,00
art. 4 comma 2 ccnl 5,10,2001 (ria cessati dal 2004 in poi)	1.202,76
art. 32 comma 1 ccnl 22,1,2004 (0,62 monte salari 2001)	6.448,39
art. 32 comma 2 ccnl 22,1,2004 (0,50 monte salari 2001)	5.200,31
art. 34, comma 4, CCNL 22.1.2004: riacquisizione nelle risorse decentr. somme fruite per progr.	299,67
art. 4 comma 1 ccnl 9,5,2006 (0,5 monte salari 2003)	6.168,23
aumento art. 8, comma 2, ccnl 11.4.08 (0,6% monte salari 2005)	7.900,55
art. 33 comma 4 lettera c ccnl 22,1,2004 (quota ind. comparto)	-26.562,93
art. 17 comma 1 lett. b ccnl 1,4,1999 (increm.retrib. per progr.ec, orizz. incluse quote ex led) e	
art. 34, comma 3, ccnl 22.1.2004 (maggiori oneri per nuove progressioni orizzontali)	-75.830,08
totale risorse stabili	79.949,50

VISTO che in conformità alle disposizioni di cui all'art. 31, comma 3, occorre annualmente integrare le risorse certe con gli importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

TENUTO conto dell'art. 9, comma 4, del D.L. 78/2010, ai sensi del quale gli aumenti derivanti dal contratto nazionale di lavoro per il biennio 2008-2009, non possono determinare incrementi retributivi superiori al 3,2% e tenuto conto del parere 16.11.2010 della Ragioneria generale dello Stato in risposta ad un quesito dell'Anci, ove la Ragioneria precisa che la norma fa riferimento solo al personale i cui contratti collettivi nazionali per il biennio 2008/2009, sottoscritti prima dell'entrata in vigore del D.L. 78/2010, prevedano l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive al 3,2% da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente, ossia, per gli enti locali, risorse derivanti unicamente dall'applicazione dell'art. 4 del CCNL 31.7.2009 che, limitatamente al 2009, prevedeva la possibilità, per gli enti cosiddetti "virtuosi", di destinare risorse aggiuntive alla produttività del personale;

RILEVATO, quindi, che la norma suddetta non si occupa degli aumenti previsti dai singoli contratti collettivi decentrati integrativi in applicazione di contratti nazionali di lavoro che consentono aumenti delle risorse decentrate (eccettuato l'art. 4 del CCNL 31.7.2009) e che non rientrano neppure gli aumenti di stipendio corrisposti alle singole posizioni di progressione economica, anche se si supera il tetto del 3,2% di aumento;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis del citato D.L. 78/2010, che impone la riduzione delle risorse destinate al

trattamento economico accessorio del personale, in proporzione alla riduzione del personale in servizio e rilevato che, nell'anno 2010, non vi è stata alcuna riduzione del personale in servizio;

VISTO l'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati, per la spesa di personale, dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa";

TENUTO conto delle seguenti disposizioni di legge che vincolano le pubbliche amministrazioni a contenere le spese di personale:

- l'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, ai sensi del quale, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004;
- l'art. 76, comma 7, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 6.8.2008, n. 133, come modificato ai sensi dell'art. 14, comma 9, del D.L. 31.5.2010, n. 78, che pone il divieto di assumere qualora le spese di personale incidano in misura pari o superiore al 40% delle spese correnti;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Giunta comunale con deliberazione n. 128 in data 28.11.2008, affinché la spesa di personale sia calcolata con le modalità di cui alla circolare n. 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato e visto il seguente elenco delle voci tenute in considerazione per il computo della spesa di personale:

Descrizione	Inclusione	Note
Retribuzioni lorde fisse ed accessorie – personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	Si	
Personale assunto per sostituzione di maternità	Si	CdC Piemonte 13/2009
Assunzioni ex art. 110, comma 1 e 2 Tuel	Si	
Assunzioni ex art. 90 Tuel	Si	
Co.co.co.	Si	
Contratti di somministrazione	Si	
Convenzioni artt. 13 e 14 CCNL 22.1.2004	Si	CdC Veneto 22/2009
Soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente	Si	Art. 76, comma 1, D.L. 112/2008
Prestazioni occasionali di lavoro accessorio	Si	Art. 70, comma 2 ter, D.Lgs. 276/2003
Segretario comunale	Si	
Diritti di segreteria	No	Pagati da privati
ICI e progettazioni	No	
Personale delle istituzioni	Si	CdC Emilia Romagna 5/2006
LSU (art. 10, comma 5, D.Lgs. 503/1992)	Si	CdC Veneto 163/2008 inclusi i cosiddetti "nonni vigile"
Oneri previdenziali ed assistenziali cpdel, inadel, inps, inail ecc.	Si	
IRAP	Si	
Assegni nucleo familiare	Si	
Buoni pasto	Si	
Equo indennizzo	Si	
Stage formativi alunni scuole	Si	CdC Veneto 94/2007
Ferie non godute	Si	CdC Veneto 94/2007
Assistenza e previdenza del personale polizia municipale	Si	CdC Piemonte 1/2009
Trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time	Si	CdC Veneto 2 e 3/2009
Reintegro in servizio con provvedimento sezione lavoro del tribunale con arretrati di retribuzione	Si	CdC Veneto 174/2008
Re-internalizzazione di servizi precedentemente esternalizzati	Si	CdC Veneto 18/2008
Spese rimborsate per utilizzo di personale di altre amministrazioni (comando, distacco, convenzioni)	Si	CdC Veneto 6/2009
Categorie protette nella quota di riserva	No	MEB-RGS prot. 32312 del 31.3.2008 – CdC

		Veneto 7/2007
CFL prorogati in forza di norme di legge	No	
Personale con finanziamenti comunitari o privati	No	
Personale con finanziamenti regionali	Si	CdC Veneto 120/2008 (polizia municipale)
Straordinario elettorale e relativi oneri rimborsati dal Ministero Interni	No	
Spese di formazione	No	
Personale trasferito per funzioni delegate dalle regioni	No	
Arretrati CCNL	No	CdC Sezione Autonomie 2/2010
Assunzione stagionale vigili temporanei finanziati con proventi sanzioni CDS	No	CdC Veneto 18/2008 e MEF-RGS prot. 32312 del 31.3.2008
Missioni, viaggi e rimborsi chilometrici	No	MEF-RGS circolare 9/2006

VISTI i prospetti in atti che rappresentano il contenimento degli oneri del personale entro i limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006, n. 296 e all'art. 76, comma 7, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 6.8.2008, n. 133, come modificato ai sensi dell'art. 14, comma 9, del D.L. 31.5.2010, n. 78;

RILEVATO, quindi, che questa amministrazione non ha, per l'anno 2010, vincoli che impediscano di integrare le risorse decentrate variabili;

VISTO che in conformità alle disposizioni di cui all'art. 31, comma 3, occorre annualmente integrare le risorse certe con gli importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, lettera d), sub c., del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001, secondo cui le amministrazioni possono dare applicazione all'art. 43 della legge 449/1997 e, quindi, perseguire iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, mediante l'implementazione di servizi e prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali e visto che una quota degli introiti conseguiti in seguito all'effettuazione dei servizi in parola, può essere rassegnata all'incentivazione del personale;

VISTI gli indirizzi operativi e le indicazioni di massima sulla procedura da seguire per l'acquisizione delle sponsorizzazioni e sulla disciplina e la gestione delle stesse, approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133 in data 11.12.2008, ove sono altresì indicate le quote percentuali dei ricavi netti da destinarsi ad incrementare le risorse decentrate variabili finalizzate all'incentivazione della produttività del personale;

VISTO che con la deliberazione giuntale n. 133/2008:

- è stata riconosciuta la gestione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti, che chiedono la celebrazione dell'evento presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti sul territorio comunale, connotata dalle caratteristiche sottese alle lettere "b" e "c" dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001;
- è stata approvata la disciplina dei matrimoni sopra esposti;
- in conformità alle disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, della legge 449/1997, il 50% dei ricavi netti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti, da realizzarsi presso gli edifici di interesse storico ed artistico del Comune, quale il Palazzo dei Capitani ed il Castello Scaligero e loro annessi e pertinenze, dedotti tutti i costi, è stato riconosciuto come economia di bilancio, mentre è stata rimessa alla Giunta stessa la scelta di destinare annualmente fino al restante 50% ad implementazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999, per le finalità di cui al successivo art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL;

RICHIAMATA la deliberazione n. 136 in data 16.11.2010, con cui la Giunta comunale, a fronte delle relazioni 22.6.2010 e 15.7.2010 redatte del responsabile dell'istituzione comunale in base al numero di prenotazioni raccolte per matrimoni da celebrarsi nel corso dell'anno 2010 ed a fronte del previsto, seguente raffronto tra spese e ricavi:

Numero	Costi presunti per il	Costo presunto	Totale costi	Incasso lordo	Ricavi netti	50% ricavi
--------	-----------------------	----------------	--------------	---------------	--------------	------------

matrimoni	personale, per gadget da donare agli sposi, per utenze e materiale vario	per allestimento e manutenz. spazi		previsto		netti
330	52.788,15	10.000,00	62.788,15	170.000,00	107.211,85	53.605,93

per l'anno 2010 ha autorizzato il responsabile del servizio personale ad aumentare le risorse decentrate variabili ex art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, dell'importo di **euro 36.000,00**;

VISTO che il responsabile dell'istituzione comunale, nella citata relazione 15.7.2010, ha indicato, per l'anno 2010, l'acquisizione di sponsorizzazioni del valore complessivo di euro 9.000,00, IVA compresa;

VISTO che, in virtù dell'art. 22 della convenzione con Unicredit Banca spa sottoscritta il 19.2.2009, per la gestione del servizio di tesoreria, l'amministrazione comunale incassa annualmente la somma di euro 3.000,00 oltre IVA, a titolo di compensi per sponsorizzare l'istituto bancario;

RILEVATO che, come indicato dall'art. 12, comma 2, lettera a, dell'apposita disciplina approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133/2008, quota parte pari al 30% dell'introito da sponsor al netto di IVA, viene utilizzata per aumentare le risorse decentrate variabili del 2010;

QUANTIFICATA in **euro 3.150,00** la somma da utilizzare ad incremento delle risorse decentrate variabili del 2010;

ATTESO che la Giunta comunale, con la citata deliberazione n. 136/2010, ha autorizzato l'incremento delle risorse variabili 2010 della suddetta somma;

VISTO che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera m, del CCNL 1.4.1999, combinato con il disposto di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, gli eventuali risparmi di spesa derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, incrementano le risorse decentrate variabili e sono annualmente destinate alla produttività del personale;

RICHIAMATA la determinazione n. 210 in data 22.12.2009 (reg. p.o. contabile e n. 687 in data 31.12.2009 del reg. gen.) con cui, sulla scorta delle normative succitate, a fronte della somma di euro 12.178,00 impegnata nell'anno 2007 per il lavoro straordinario del personale ed alla spesa effettivamente sostenuta a tale titolo, quantificata in euro 3.322,62, la differenza, pari ad euro 7.855,18, è stata utilizzata per aumentare le risorse decentrate variabili del 2009, mentre la restante somma di euro 1.000,00 può essere utilizzata per la produttività del personale dell'anno 2010;

RICHIAMATA la determinazione n. 222 in data 21.12.2007 (reg. p.o. contabile e n. 666 in data 31.12.2007 del reg. generale), di impegno per l'anno 2008, della somma di euro 12.178,00 per le prestazioni straordinarie del personale ai sensi dell'art. 38 del CCNL 14.9.2000 (nb: l'art. 38 del CCNL 14.9.2000 integra la disciplina di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999);

CONSIDERATO che relativamente al suddetto impegno di spesa a valere sull'intervento 1010801, cap. 990, risultano liquidate prestazioni straordinarie per euro 3.221,42, mentre la somma di euro 8.956,58 può essere utilizzata per aumentare le risorse decentrate variabili del 2010;

VISTO che quota parte pari ad euro 8.000,00 del fondo per il lavoro straordinario del personale non speso, viene utilizzata ai sensi dell'art. 14, comma 4, del CCNL 1.4.1999, anziché ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera m, del medesimo contratto e che, pertanto, la quota complessiva di lavoro straordinario da utilizzare ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera m, ammonta ad **euro 1.956,58**;

RILEVATO che, attualmente, stante l'istituzione della banca delle ore, non è possibile utilizzare i risparmi consistenti nelle risorse non spese nell'anno 2009 a titolo di lavoro straordinario finanziato ai sensi dell'art. 14 del medesimo CCNL, in quanto il personale interessato può, entro l'anno successivo a quello di maturazione, richiedere il pagamento delle ore straordinarie effettuate ed inserite nell'apposita banca;

VISTO che i compensi relativi alla produttività del 2009 non sono ancora stati liquidati e che, conseguentemente, le eventuali economie che fossero accertate con tale liquidazione e che risultassero disponibili ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999, per l'incremento delle risorse 2010, non possono ancora essere quantificate;

RILEVATO che, comunque, le parti hanno concordato di impiegare per le suddette, eventuali risorse, ad incremento dello stanziamento da utilizzare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera a, del CCNL 1.4.1999;

TUTTO ciò premesso, il fondo 2010 delle risorse decentrate variabili è il seguente:

referim.contrattuale	stanziamento complessivo
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da utenza - matrimoni)	36.000,00
rt. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da sponsor)	3.150,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (progettaz.)	22.509,96
art. 15, comma 1, lett. m, ccnl 1.4.1999 (risparmio lav. straordinario)	1.956,58
art. 7, comma 5, ccnl 1.4.1999 (economie di spesa fondi anni precedenti)	
totale risorse variabili (art. 31, comma 3, ccnl 22.1.2004)	63.616,54

Risorse disponibili e utilizzo

SI precisa che la risorsa variabile di **euro 22.509,96** destinata a incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k, del CCNL 1.4.1999, corrisponde al finanziamento dell'incentivo spettante ai componenti dell'ufficio tecnico ai sensi all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (la somma suddetta è comprensiva dei contributi ed oneri a carico dell'amministrazione, pari ad euro 4.630,73 e, pertanto, euro 17.879,23 spettano al personale ed euro 4.630,73 corrispondono agli oneri a carico dell'amministrazione), è stata liquidata nel corso dell'anno 2010 con determinazioni n. 81 in data 6.4.2010 e n. 99 in data 20.4.2010, ed imputata a bilancio come costo del personale;

LE rimanenti somme (per un totale di euro 121.056,08) risultano essere state regolarmente impegnate con le determinazioni di seguito elencate:

- n. 9 del 8.2.2010 (p.o.cultura) di impegno, a valere sull'intervento 1010801, cap. 1002 del bilancio 2010, della somma di euro **2.400,00** a titolo di maggiorazioni orarie del personale addetto alla biglietteria del castello (anche se la contrattazione decentrata integrativa ha destinato a tale finalità la somma di euro 1.400,00);
- n. 210 in data 22.12.2009 (p.o. contabile) di impegno, a valere sull'intervento 1010801, cap. 1000 del bilancio 2010, della somma di **euro 1.000,00** a titolo di retribuzione di disagio del personale, di **euro 400,00** a titolo di maggiorazione oraria dell'addetto ai parcheggi comunali, di **euro 990,00** a titolo di indennità di rischio e di **euro 3.900,00** a titolo di indennità di responsabilità;
- n. 13 in data 1.4.2010 (p.o. polizia municipale) di impegno, a valere sull'intervento 1010801, cap. 1004 del bilancio 2010, della somma di **euro 13.000,00** a titolo di somme per la turnazione del personale di vigilanza;
- n. 139 in data 10.6.2010 (p.o. collettività e territorio), di impegno, a valere sull'intervento 1010801, cap. 1020 del bilancio 2010, della spesa di **euro 7.400,00** per il servizio di sorveglianza degli impianti e di **euro 800,00** per le maggiorazioni festive e notturne degli operai;
- n. 279 in data 22.12.2006 (registro p.o. contabile), di impegno, a valere sull'intervento 1010801, cap. 990 del bilancio di previsione 2010, parte residui passivi 2007, della somma di **euro 1.000,00** per le prestazioni straordinarie del personale ai sensi dell'art. 38 del CCNL 14.9.2000;
- n. 222 in data 21.12.2007 (registro p.o. contabile), di impegno, a valere sull'intervento 1010801, cap. 990 del bilancio di previsione 2010, parte residui passivi 2008, della somma di **euro 8.956,58** per le prestazioni straordinarie del personale ai sensi dell'art. 38 del CCNL 14.9.2000;
- determinazione n. 190 in data 3.12.2010 (reg. p.o. contabile) di impegno della somma di **euro 80.153,50**, a valere sull'intervento 1010801, cap. 1000, del bilancio di previsione 2010 a titolo di risorse per la produttività del personale;
- n. 143 del 13.9.2010 (reg. p.o.contabile) di impegno, a valere sull'intervento 1010801, cap. 1000 del bilancio 2010, della somma di euro **1.056,00** a titolo di somme a carico delle risorse decentrate per la progressione economica di personale a comando;

RILEVATO che le disposizioni contenute nell'ipotesi di accordo decentrato sull'utilizzo delle risorse economiche accessorie del personale per l'anno 21010, sono sostanzialmente in linea con la normativa di cui al CCNL in vigore.

VISTA la seguente tabella riepilogativa e preso atto che, a fronte della somma complessiva di euro 143.566,04, definita per la produttività dell'anno 2010, quota parte della stessa, pari ad euro 37.327,85, risulta essere già stata corrisposta al personale per le causali ivi indicate, mentre la restante somma di euro 106.238,19, è prevista nel bilancio di previsione 2010, parte residui passivi 2007 (euro 1.000,00) e 2008 (euro 8.956,58) e parte competenza per il restante ammontare ed è finanziata, limitatamente ad euro 39.150,00, con contratti di sponsor e contributi dell'utenza ai sensi dell'art. 43 della legge 449/1997 e, per

la rimanente somma, con oneri a carico di questo ente, con la precisazione che, per quanto riguarda gli incentivi alla progettazione interna per euro 22.509,96, tali somme afferiscono alle somme che l'amministrazione comunale ha messo a disposizione del personale dell'ufficio tecnico comunale per le varianti del piano urbanistico ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 8 dell'apposito regolamento comunale.

servizio	cap.	impegno	fondo 2010: determinazione di impegno della spesa	descrizione	somma impegnata o disponibile	pagamenti finora effettuati	totale disponibile
contabile	1000	622/2010	dtc 143 del 13.9.2010	progressioni orizz. carico ris. Dec. Pers. comando	1.056,00		1.056,00
contabile	1000	222/2010	dtc 210 del 22.12.2009 e n. 687 del 31.12.2009 reg. gen.	maggiorazioni orarie addetto parcheggi	400,00	261,62	138,38
contabile	1000	218/2010	dtc 210 del 22.12.2009 e n. 687 del 31.12.2009 reg. gen.	indennità do responsabilità	3.900,00	3.558,65	341,35
contabile	1000	219/2010	dtc 210 del 22.12.2009 e n. 687 del 31.12.2009 reg. gen.	indennità di rischio	990,00	954,23	35,77
contabile	1000	220/2010	dtc 210 del 22.12.2009 e n. 687 del 31.12.2009 reg. gen.	indennità di rischio	1.000,00	1.000,00	0,00
utc	2291	677/2009	dtc 299 del 31.12.2009	varianti prg	10.000,00	10.000,00	0,00
utc	2291	392/2010	dtc 299 del 31.12.2009 e dtc 99 del 20.4.2010	varianti prg	12.509,96	10.825,05	1.684,91
utc	1020	522/2010	dtc 139 del 10.6.2010 e dtgen 358 del 7.7.2010	sorveglianza impianti	7.400,00	0,00	7.400,00
utc	1020	630/2010	dtc 139 del 10.6.2010 e dtgen 358 del 7.7.2011	magg. Orarie operai	800,00	0,00	800,00
polizia m.	1004	367/2010	dtpm 13 del 1.4.2010	turni agenti p.m.	13.000,00	10.728,30	2.271,70
cultura	1002	309/2010	dtbib 9 del 8.2.2010	maggioraz. orario bigliett. Museo cast.	2.400,00	0,00	2.400,00
contabile	1000	638/2010		risorse 2010	80.153,50	0,00	80.153,50
totale parziale					133.609,46	37.327,85	96.281,61
economiche	1000			produttività 2009	0,00	0,00	0,00
economiche	990	84/2007	dtc 279 del 22.12.2006	lav. straordinario 2007	1.000,00	0,00	1.000,00
economiche	990	640/2008	dtc 222 del 21.12.2007	lav. straordinario 2008	8.956,58		8.956,58
totale parziale					9.956,58	0,00	9.956,58
totale					143.566,04	37.327,85	106.238,19

VISTO il titolo II°, sezione n. 4, del regolamento comunale di contabilità;

RISCONTRATA la regolarità tecnico-finanziaria dell'ipotesi di accordo messa a punto dalla delegazione trattante il 2.12.2010;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria dell'ipotesi di accordo per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2010.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE
Rag. Ezio Pietro Chincarini